

Circoscrizione 2 / Antonio Punzurudu

“La storica carenza di parcheggi diventerà un ricordo”

Le priorità del programma del neo presidente

CHIARA PRIANTE.

Non abitare alla Due? Uno stimolo per conoscere meglio il territorio e impegnarsi. Risponde così Antonio Punzurudu, nuovo presidente della Circoscrizione Due (Santa Rita, Mirafiori Nord) a chi in campagna elettorale l'aveva etichettato come lo «straniero». Romano di nascita, fondatore ed ex segretario del circolo Ciriè-Valli di Lanzo e, dal luglio scorso, coordinatore della sezione Idv di Torino, il nuovo presidente conosce bene in realtà la città dove è cresciuto, dove lavora e dove ha la residenza.

Legittimato dal 53,19 per cento di preferenze, il politico dal cognome difficile, conosciuto da molti come Nini, non sbaglia quando parla del problema principale della Due, quello dei parcheggi a Santa Rita do-

ve, non solo quando ci sono partite o concerti, è impossibile lasciare l'auto. «La mia idea è costruire un parcheggio sotterraneo in piazza d'Armi. L'area però è demaniale per cui le comunicazioni e le trattative saranno lunghe ma contiamo di reperire i fondi e sbrigare tutte le pratiche: entro cinque anni quel parcheggio deve esserci». A Mirafiori Nord invece la paura che veleggia si chiama inceneritore, in costruzione al Gerbido. Sono in arrivo due opere di compensazione (parco ambientale e pista ciclabile) ma un po' di timore s'avverte: «Quando sarò in funzione verificheremo minuziosamente i dati», promette.

Nell'agenda di Punzurudu, nel breve periodo, c'è invece la creazione d'una via pedonale: «Bisogna individuare quale e occorre parlare con i negozianti ma penso

sia utile per la vivibilità del territorio e per dare impulso al commercio». L'obiettivo è tagliare il nastro entro Natale 2012. Una decisione presa anche per evitare che questo «sobborgo» dove abitano 105 mila persone diventi un dormitorio. Il precedente presidente Stara aveva lavorato a vari progetti, su tutti l'apertura di Cascina Roccafranca, oggi cuore pulsante: «Iniziative che andranno avanti. Appena avremo la giunta discuteremo su possibili altre idee, anche ascoltando i cittadini». Punzurudu dovrebbe incontrare da lunedì i partiti proprio per decidere la squadra.

Il neo presidente, nella vita, è il responsabile della Federazione Calcio a 5 di Torino ed è attento allo sport: «Vogliamo controllare tutte le strutture sportive, capire in che stato sono e come vengono utilizzate: alcune andranno rifatte, altre migliorate. Bisogna sentire le associazioni». Un lavoro che

partirà nelle prossime settimane: «In tre anni si dovrebbero avere tutti gli impianti rimessi a posto e utilizzati dal territorio». E anche pensando all'attività fisica da tempo i cittadini segnalano che il bike sharing della Due è incompatibile con quello della città: bici e agganci diversi e per ora le comunicazioni Comune/Circoscrizione sono finite su un binario molto: «È chiaro che serve un cambiamento. Affronteremo la questione». L'altra partita da sbloccare è quella del campo rom in corso Tazzoli: «Bisogna capire se si può spostare».

Infine c'è il sogno nel cassetto: «Il mio - confessa l'eletto - è realizzare una struttura polivalente che accolga le associazioni della Due, i giovani e gli anziani. Un luogo con un grosso spazio dedicato alla musica, al teatro ma soprattutto al circo: Torino ne è la capitale italiana e vorrei puntare proprio su questo».

Le promesse

1 **Posti auto**
 Entro fine mandato realizzazione di un parking sotterraneo in piazza D'Armi

2 **Sport**
 Risistemazione, entro tre anni, di tutti gli impianti sportivi della Circoscrizione

3 **Commercio**
 Entro Natale 2012 realizzazione di una via esclusivamente pedonale

Lo «straniero» di Santa Rita

Antonio Punzurudu, romano di nascita e per questo chiamato «straniero», di fronte alla chiesa simbolo del quartiere

